

METEOMONT

www.meteomont.gov.it/



CAI Sesto San Giovanni
Corso Base Escursionismo

METEOMONT



Tredici aree di interesse all'interno delle quali sono inserite le previsioni per ciascun settore montano (es. Alpi Marittime e Cozie, Alpi Graie, Appennino Settentrionale Tirrenico).



?

NO SNOW

?

?

?

?

NO SNOW

NO SNOW

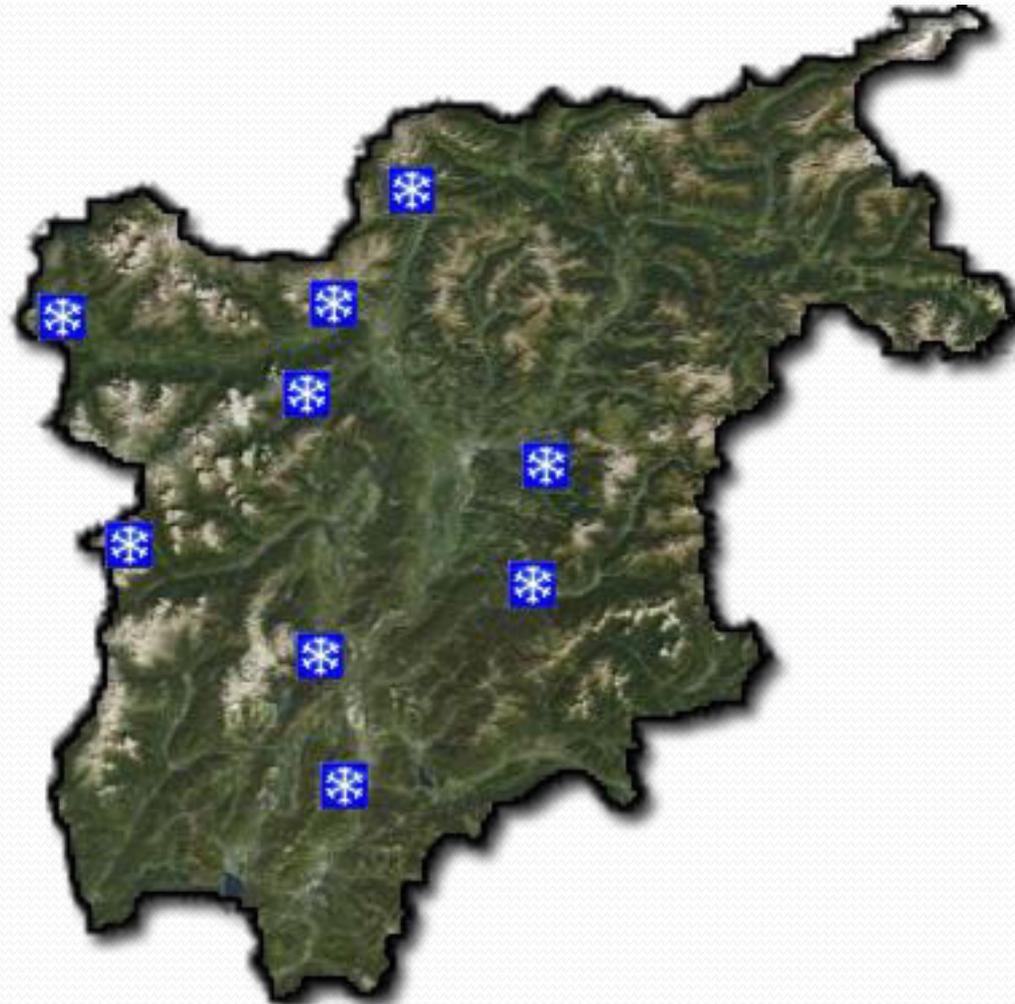
NO SNOW

NO SNOW

NO SNOW

NO SNOW

METEOMONT



METEOMONT

	Scala del pericolo	Stabilità del manto nevoso	Probabilità di distacco	Indicazioni per le vie di comunicazione e i centri abitati / raccomandazioni	Indicazioni per gli sciatori fuori pista/raccomandazioni
1	debole 	Il manto nevoso è in generale ben consolidato e stabile.	Il distacco è generalmente possibile soltanto con un forte sovraccarico ** su pochissimi pendii ripidi estremi. Sono possibili solo scaricamenti e piccole valanghe spontanee.	Nessuna minaccia.	Condizioni in generale sicure.
2	moderato 	Il manto nevoso è moderatamente consolidato su alcuni pendii ripidi*, per il resto è ben consolidato.	Il distacco è possibile soprattutto con un forte sovraccarico ** sui pendii ripidi indicati. Non sono da aspettarsi grandi valanghe spontanee.	Minaccia da parte di valanghe spontanee poco probabile.	Condizioni in buona parte favorevoli. Prudente scelta dell'itinerario, soprattutto sui pendii ripidi di quota e delle esposizioni indicate.
3	marcato 	Il manto nevoso presenta un consolidamento su molti pendii ripidi* da moderato a debole.	Il distacco è possibile con un debole sovraccarico ** soprattutto sui pendii ripidi indicati. In alcune situazioni sono possibili valanghe spontanee di media grandezza e in singoli casi anche grandi valanghe.	Singole zone esposte sono minacciate. In queste zone sono raccomandati a seconda delle circostanze provvedimenti di sicurezza.	Condizioni in parte sfavorevoli. È necessaria esperienza nel giudicare la situazione sul fronte valanghe. Pendii ripidi di quota ed esposizioni indicate sono da evitare il più possibile.
4	forte 	Il manto nevoso è debolmente consolidato sulla maggior parte dei pendii ripidi*.	Il distacco è possibile già con debole sovraccarico ** su molti pendii ripidi. In alcune situazioni sono da aspettarsi molte valanghe spontanee di media grandezza, e talvolta anche grandi valanghe.	Buona parte delle zone esposte sono minacciate. In queste zone sono raccomandati dei provvedimenti di sicurezza.	Condizioni sfavorevoli. È necessaria molta esperienza nel giudicare la situazione sul fronte valanghe. Limitarsi a zone moderatamente ripide / attenzione anche alle zone di deposito delle valanga.
5	molto forte 	Il manto nevoso è in generale debolmente consolidato e per lo più instabile.	Sono da aspettarsi molte grandi valanghe spontanee, anche su terreno moderatamente ripido.	Minaccia acuta. Estesi provvedimenti di sicurezza.	Condizioni molto sfavorevoli. Rinuncia raccomandata.

Come consultare il bollettino Meteomont del CMR

- **La previsione per ciascun settore si articola nei punti seguenti :**
- **a) Previsione valida dalle 00.00 alle 24.00 di domani** - previsione sulle condizioni del tempo per le prossime ventiquattrore
- **b) Venti e temperature previste** - viene riportata la velocità, la direzione del vento e la temperatura previsti dai modelli numerici nella libera atmosfera a 1.000, 2.000 e 3.000 metri. Accanto a ciascuna altitudine (es. 2.000 m) troverete un primo numero di quattro cifre che indica la velocità in nodi e la direzione del vento in gradi (es. 3513 indica che il vento è di 13 nodi e proviene da 350° ovvero nord-ovest) separati con il carattere / da altre due cifre che rappresentano la temperatura prevista.
- **c) Variazioni significative** - sono riportate eventuali informazioni aggiuntive su variazioni di parametri quali ad es. venti e temperature attese nel corso della validità della previsione (se compare il valore nil. significa nulla da rilevare).
- **d) Tendenza per le 24 ore successive** - è la previsione meteorologica per dopodomani
- **e) Effemeridi** - sono indicati, per le principali località del settore, le ore in cui sorge e tramonta il sole (es. Sondrio 8.02 17.19 significa che a Sondrio il sole sorge alle ore 8.02 e tramonta alle ore 17.19).
- **f) V.S.O.** - rappresenta il vento osservato al suolo e viene specificato nelle stesse modalità con cui vengono segnalati i venti (vedi punto b).

METEOMONT

STRUTTURA DEL BOLLETTINO

Il bollettino è suddiviso in 6 sezioni:

1. **INTESTAZIONE**
2. **SITUAZIONE NIVOLOGICA DEL GIORNO DI EMISSIONE**
3. **PREVISIONE NIVOLOGICA PER I GIORNI SUCCESSIVI**
4. **AVVERTENZE**
5. **PREVISIONE METEOROLOGICA PER I GIORNI SUCCESSIVI**
6. **PARAMETRI METEONIVOLOGICI REGISTRATI NEL GIORNO DI EMISSIONE PRESSO I CAMPI DI RILEVAMENTO**

1. INTESTAZIONE

SETTORE ALPI RETICHE, OROBICHE, GRUPPO ADAMELLO E ORTLES - CEVEDALE
 BOLLETTINO VALANGHE - EMESSO ALLE ORE 14:00 del 30/03/2016
 a cura del **CORPO FORESTALE DELLO STATO**
 in collaborazione con il Comando Truppe Alpine e il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare

Nella parte superiore del bollettino vengono indicati i settori di interesse e l'ora e il giorno di emissione del bollettino.

2. SITUAZIONE NIVOLOGICA DEL GIORNO DI EMISSIONE

SITUAZIONE alle 14.00 del 26/03/2016

DISTRIBUZIONE PERICOLO DA DEBOLE 1 A MODERATO 2.
 TIPO DI PERICOLO: SITUAZIONE PRIMAVERILE. IL MANTO NEVOSO SI UMIDIFICA VELOCEMENTE NEL CORSO DELLA GIORNATA NEVE VENTATA

2a

2d

2b

SETTORE	PROBLEMA	ESPOSIZIONI PIU' CRITICHE	QUOTE PIU' CRITICHE	QUOTA NEVE m.		ALTEZZA NEVE		QUOTA NEVE FRESCA cm.
				NORD	SUD	NEVE cm.	NEVE FRESCA cm.	
ALPI RETICHE				1300	1800	80	1	2000
ALPI OROBICHE				1000	1600	150	0	1800
PREALPI LOMBARDE				1300	1500	60	0	1600
APPENNINO PAVESE				1400	1500	45	0	1500

2c

MANTO NEVOSO - Croste da fusione e rigelo e da vento portanti e non portanti su strati moderatamente consolidati e croste da vento e da fusione e rigelo inglobate. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato su molti pendii. I recenti lastroni da fusione e rigelo e da vento sono in progressivo consolidamento, tuttavia nelle ore centrali della giornata a causa dell'irraggiamento solare si indeboliscono perdendo portanza. Saranno possibili sciacquamenti di valanghe a debole coesione e lastroni con un forte sovraccarico (due o più sciatori, snowboarder o escursionisti con ciaspole che non rispettano le distanze di sicurezza) su alcuni pendii ripidi. Attività valanghiva spontanea poco probabile. IL PROSSIMO BOLLETTINO VERRA' EMESSO ALLE ORE 14 DEL GIORNO 29 MARZO 2016.

METEOMONT



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI
REPUBBLICA ITALIANA



meteomont
SERVIZIO NAZIONALE
PREVISIONE NEVE E VALANGHE



Corpo Forestale dello Stato



SETTORE ALPI RETICHE, CROBICHE, GRUPPO ADAMELLO E ORTLES - CEVEDALE

BOLLETTINO VALANGHE - EMESSO ALLE ORE 14:00 del 31/03/2018

a cura del CORPO FORESTALE DELLO STATO

in collaborazione con il Comando Truppe Alpine e il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare

PREVISIONE PER IL 01/04/2018

DISTRIBUZIONE PERICOLO: 1 A DEBOLE 1 A MODERATO 2.
TIPO DI PERICOLO: VENTO, CON NEVE FRESCA FREDDA, ASCIUTTA E A DEBOLE COESIONE, NEVE VENTATA NEVE BAGNATA



SETTORE	PROBLEMA	ESPOSIZIONI PIU' CRITICHE	QUOTE PIU' CRITICHE	QUOTA NEVE (m)		ALTEZZA NEVE (cm)		QUOTE NEVE (m)
				NOVCI	SLD	NEVE UM.	NEVE FRESCA (mm)	
ALPI RETICHE				1400	1900	70	0	2000
ALPI CROBICHE				1100	1500	160	0	1800
PREALPI LOMBARDE				1300	1600	40	0	1600
APPENNINO PAVESE				1500	1600	20	0	1500

MANTO NEVOSO - Croste da fusione e rigelo portanti e non portanti alternate a strati di neve a debole coesione su strati moderatamente consolidati e croste da vento e da fusione e rigelo inglobate. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato su molti pendii. Le temperature in rialzo, anche all'interno del manto nevoso, provocano una progressiva perdita di stabilità delle croste da fusione e rigelo nel corso della giornata. La perforazione di acqua all'interno del manto nevoso potrebbe indebolire anche i lastroni da vento, localizzati in zone sottovento. Saranno possibili scaricamenti di neve a debole coesione e distacchi di neve generalmente con un manto sottostante (due o più sciatori, snowboarder o escursionisti con ciaspole che non rispettano le distanze di sicurezza) su alcuni pendii ripidi.

PREVISIONI

SETTORE	01/04/2018				02/04/2018				03/04/2018			
	PERICOLO	PROBLEMA	ESPOSIZIONI PIU' CRITICHE	QUOTE PIU' CRITICHE	PERICOLO	PROBLEMA	ESPOSIZIONI PIU' CRITICHE	QUOTE PIU' CRITICHE	PERICOLO	PROBLEMA	ESPOSIZIONI PIU' CRITICHE	QUOTE PIU' CRITICHE
ALPI RETICHE	2				2				2			
ALPI CROBICHE	2				2				2			
PREALPI LOMBARDE	2				2				2			
APPENNINO PAVESE	1				1				1			

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE



EUROPEAN AVALANCHE WARNING SERVICE

LEGENDA PROBLEMA



AVVERTENZE

Viste le condizioni del manto nevoso, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate richiedono buone capacità di valutazione del pericolo locale. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.

Il bollettino realizzato su scala sinottica-regionale (standard EAWS), la sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessità di una seria e capace valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che può essere anche sensibilmente diverso.

METEOMONT



meteomont
SERVIZIO NAZIONALE
PREVISIONE NEVE E VALANGHE



Corpo Forestale dello Stato



REPUBBLICA ITALIANA

SETTORE ALPI RETICHE, OROBICHE, GRUPPO ADAMELLO E ORTLES - CEVEDALE
PREVISIONE METEO - BOLLETTINO VALANGHE - EMESSE ALLE ORE 14:00 del 31/03/2016
a cura del SERVIZIO METEO DELL'AERONAUTICA MILITARE

SOTTOSETTORE APPENNINO PAVESE

Quota	01/04/2016 ore 6	01/04/2016 ore 12	01/04/2016 ore 18	02/04/2016 ore 6	02/04/2016 ore 12	02/04/2016 ore 18
1000	Venti	01 Nodi da S-Est	03 Nodi da Nord	01 Nodi da Est	02 Nodi da N-Est	03 Nodi da Est
	Temperature	+07 °C	+09 °C	+09 °C	+09 °C	+12 °C
	Temp. percepita	8 °C	8 °C	10 °C	9 °C	8 °C
2000	Venti	08 Nodi da Sud	05 Nodi da Sud	07 Nodi da S-Est	08 Nodi da S-Est	06 Nodi da Sud
	Temperature	+06 °C	+05 °C	+06 °C	+07 °C	+09 °C
	Temp. percepita	3 °C	3 °C	3 °C	4 °C	7 °C
3000	Venti	14 Nodi da S-Ovest	18 Nodi da Sud	17 Nodi da Sud	12 Nodi da Sud	10 Nodi da S-Est
	Temperature	-01 °C	+01 °C	+02 °C	+01 °C	+02 °C
	Temp. percepita	-7 °C	-5 °C	-4 °C	-4 °C	-2 °C
Zero termico	2800-3000 m	3100-3300 m	3100-3300 m	3000-3200 m	3100-3300 m	3200-3400 m
Fenomeno	—	—	—	—	—	—
Stato del cielo						

LEGENDA FENOMENI

Assenza Fenomeni	Nebbia	Focchia	Pioggia	Neve	Temporale
Sereno	Poco nuvoloso	Nuvoloso	Molto nuvoloso	Coperto	



meteomont
SERVIZIO NAZIONALE
PREVISIONE NEVE E VALANGHE



Corpo Forestale dello Stato



REPUBBLICA ITALIANA

SETTORE ALPI RETICHE, OROBICHE, GRUPPO ADAMELLO E ORTLES - CEVEDALE
BOLLETTINO VALANGHE - EMESSE ALLE ORE 14:00 del 30/03/2016
a cura del CORPO FORESTALE DELLO STATO
in collaborazione con il Comando Truppe Alpine e il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare

Parametri meteoronivometrici registrati presso i campi di rilevamento il 30/03/2016

Località	Comune	Quota (Mslm)	Altezza neve (in cm)	Neve caduta nelle 24 ore (in cm)	Temp. Min. (°C)	Temp. Max. (°C)	Condizioni del tempo
ALPE PALU'	CHIESA IN VALMALENCO (SO)	2010	90	1	0	+9	Nevicata debole continua
SPONDA	LIVIGNO (SO)	2150	64	0	-2	+2	Assenza di precipitazioni
PALANCANA	VALDIDENTRO (SO)	1570	62	0	-1	+9	Assenza di precipitazioni
LA LECIONA	VALDISOTTO (SO)	2050	49	0	-3	+6	Assenza di precipitazioni
DOSSO DEL VALLONE	VALFURVA (SO)	2582	74	0	-3	-1	Assenza di precipitazioni
CIMA BIANCA	COLERE (BG)	2080	166	0	+1	+4	Pioggia debole intermittente
TERZA BAITA	FOPPOLO (BG)	1760	80	0	0	+7	Pioggia moderata
VODNIA	GROMO (BG)	1635	75	0	+1	+7	Pioggia debole continua
COLONIA VIGILI	PONTE DI LEGNO (BS)	1640	47	0	N.P.	N.P.	Assenza di precipitazioni
PIAN DEL POGGIO	SANTA MARGHERITA DI STAFFORA (PV)	1441	19	N.P.	N.P.	N.P.	Pioggia debole continua

(*) Rilevi fuori campo.

METEOMONT

• ICONE PARTICOLARI:



Informazioni insufficienti: pericolo presente ma non valutabile, nel simbolo sarà presente “?”.



Assenza di neve: nel simbolo sarà presente “NO SNOW”.



Aumento del pericolo nella giornata per rialzo termico: a fianco dell'icona con il grado del pericolo sarà presente un simbolo con un “TERMOMETRO E FRECCIA IN ALTO”.



Aumento del pericolo nella giornata per nuove precipitazioni nevose: a fianco dell'icona con il grado del pericolo sarà presente un simbolo con un “FIOCCO DI NEVE”.

2c

Sulla destra mediante una **tabella** suddivisa per sottosettori sono indicati:

• SOTTO SETTORE

Sono indicati per settore i sottosettori montani costituiti da aree nivologiche omogenee oggetto della valutazione nivologica.

• PROBLEMA VALANGHIVO

Il problema valanghivo fornisce una preliminare descrizione della causa del pericolo (per esempio la neve fresca). Il problema valanghivo sostanzialmente risponde alla domanda “cosa?”, mentre le situazioni tipo (descritte al punto 2a) rispondono alla domanda “perché?” entrando più nello specifico e approfondendo le cause del problema.

La parte grafica riferita al problema valanghivo è costituita da:



Neve fresca

Il problema valanghivo **Neve Fresca** è determinato da una precipitazione nevosa in atto o recente. L'aspetto importante è la quantità di neve fresca depositata. Se la precipitazione nevosa non è associata al vento e la neve fresca si è depositata su uno strato moderatamente consolidato, si potranno prevedere valanghe di neve a debole coesione su terreni estremamente ripidi. Nevicate molto intense possono provocare valanghe di grandi dimensioni, provocate dal sovraccarico della neve fresca, a seguito della rottura di strati deboli in prossimità del suolo.

Specifiche condizioni che riguardano la neve fresca sono descritte nella situazione tipo 4 con strati di neve che si sovrappongono con temperature molto differenti. Freddo dopo il caldo / caldo dopo il freddo e nella situazione tipo 9 neve pallottolare coperta da neve fresca, (punto 2a)

Possibili situazioni tipo associate a questo problema valanghivo: ST 1/ ST 4/ ST 5/ ST 8/ ST 9.



Neve Ventata

Questo problema valanghe è determinato dall'azione del vento che trasporta la neve, si può considerare questo problema in combinazione con il problema neve fresca in caso di precipitazioni nevose associate al vento. Il problema principale in questo caso è costituito dal sovraccarico del

lastrone da vento in presenza di strati deboli all'interno del manto nevoso. Importanti sono i tipi di cristalli che troviamo all'interno dello strato debole, i quali influenzano la durata e i tempi di tenuta dello stesso.

Uno strato debole di nuova formazione all'interno del manto nevoso è altrettanto possibile. Se durante un periodo freddo la neve fresca e polverosa è ricoperta da accumuli di vento, questo strato debole si forma e provoca molto facilmente l'innescarsi di valanghe a lastroni.

Se non nascosta da strati di neve fresca, il problema della neve ventata è generalmente facile da riconoscere con l'esperienza localizzando gli accumuli, crepe e fratture e recente attività valanghiva di neve ventata.

Possibili situazioni tipo associate a questo problema valanghivo: ST 1/ ST 4/ ST 5/ ST 6/ ST 8.



Strato debole in neve Vecchia

Il problema valanghivo **Neve Vecchia** è determinato dalla possibile presenza di strati critici all'interno del manto nevoso presente al suolo da diverso tempo. Gli strati di neve vengono definiti vecchi quando non sono stati modificati per diversi giorni dalle precipitazioni, dal vento o da processi di fusione.

Il problema della neve vecchia si presenta più frequentemente che nelle regioni con maggior quantità di neve o in inverni nevosi. Ne sono soggette tutte le esposizioni, ma prevalentemente i versanti in ombra. Nella aree con poca neve o nelle zone di transizione da zone con poca a zone con molta neve, possono soprattutto staccarsi valanghe a lastroni con ulteriore sovraccarico. Le fratture possono propagarsi su lunghe distanze e di conseguenza provocare grosse valanghe.

La difficoltà di questo problema consiste nel fatto che rimane costante nel tempo ed è difficile da individuare, statisticamente persone esperte muoiono in valanga principalmente a causa di problemi di neve vecchia. In queste situazioni un atteggiamento conservativo è più che mai necessario e, per quanto riguarda persone esperte, l'analisi del manto nevoso può essere utile in presenza di uno strato debole significativo nella parte alta della neve vecchia. Una combinazione di problema di neve vecchia e problema di neve bagnata può presentarsi in primavera.

Possibili situazioni tipo associate a questo problema valanghivo: ST 1/ ST 4/ ST 5/ ST 7/ ST 8.



Neve bagnata

Questo problema valanghe è determinato dall'indebolimento del manto nevoso dovuto alla presenza di acqua liquida al suo interno, per effetto di alte temperature, venti caldi, forte irraggiamento solare, pioggia sulla neve o una combinazione di questi fattori. Particolarmente critici sono il primo periodo in cui si umidifica la neve, importanti ristagni d'acqua su una crosta solida, o il passaggio tra nevicata e pioggia. Le valanghe di neve bagnata hanno un alto potenziale distruttivo, indipendentemente dal fatto che siano a lastroni, di neve a debole coesione o da slittamento.

Il problema della neve umida-bagnata è abbastanza riconoscibile. Una buona scelta dei tempi e una buona programmazione sono importanti, poiché il pericolo aumenta con l'aumento di umidità nel manto nevoso.

Possibili situazioni tipo associate a questo problema valanghivo: ST3/ ST 10.



Neve da slittamento

Questo problema valanghe è caratterizzato dallo scorrimento dell'intero manto nevoso sulle superfici ripide e scivolose. Spesso la formazione di crepe nel manto nevoso sono un segno premonitore. Il distacco di una valanga da scivolamento è molto difficile da prevedere, anche se

METEOMONT

principalmente il distacco si può verificare in autunno a seguito di forti nevicate, o in primavera a seguito della prima fase di irraggiamento significativo.

Possibili situazioni tipo associate a questo problema valanghivo: ST 2



No info Informazioni insufficienti: problema presente ma non valutabile, nel simbolo sarà presente "NO INFO".

- **ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE**

I versanti maggiormente pericolosi rispondono alla domanda "DOVE?" e sono indicati con la rosa delle esposizioni presente in tutti i bollettini valanghe europee. I settori geografici interessati sono colorati in nero. In caso di mancanza di informazioni nella rosa sarà presente la scritta "NO INFO".

	Tutte le esposizioni		Nessun versante		Isolati pendii a tutte le esposizioni
	Versanti da S a N compresi		Versanti da N a S compresi		Versanti da sud ovest a nord est
	Versanti da nord ovest a sud est		Versanti da nord est a sud ovest		Versanti da sud est a nord ovest
	Versanti settentrionali		Versanti orientali		Versanti meridionali
	Versanti occidentali		Versanti in ombra		Versanti al sole
	Versanti da ovest a est		Versanti da est a ovest		Versanti nord orientali
	Versanti sud orientali		Versanti sud occidentali		Versanti nord occidentali
	Versanti da nord est a sud		Versanti da sud a nord ovest		No neve
	Nessuna informazione				

- **QUOTE PIÙ CRITICHE**

I luoghi maggiormente pericolosi in riferimento all'altitudine sono indicati nella parte di icona con la montagna colorata in nero, possiamo avere luoghi pericolosi solo in alta montagna (l'icona della montagna è colorata solo in punta), fino a media montagna (l'icona della montagna è colorata a metà) e fino a fondovalle (l'icona della montagna è tutta

METEOMONT

colorata). In caso di mancanza di informazioni sarà presente la scritta "N.P. (Non Presente)".



- **QUOTA NEVE MT.**

La quota altimetrica media espressa in metri dalla quale inizia ad essere presente una copertura nevosa continua ed omogenea, se pur di esiguo spessore. E' indicato il valore sui versanti nord e sud.

- **ALTEZZA NEVE**

Indica l'altezza media della neve presente al suolo espressa in centimetri, la neve fresca delle ultime 24 ore entrambe alla quota indicata a lato espresse in metri.

2d

Nella **parte inferiore** a tutta larghezza troviamo:

- **VALANGHE OSSERVATE**

Se presenti sono descritte le valanghe osservate nei comprensori indicati.

- **MANTO NEVOSO**

Il campo riporta una sintetica descrizione del manto nevoso, associata ai fenomeni atmosferici osservati (vento - precipitazioni - accumuli), ed alle conseguenti condizioni di stabilità ed assetamento rilevati.

3. PREVISIONE NIVOLOGICA PER I GIORNI SUCCESSIVI

PREVISIONI												
	27/03/2016				28/03/2016				29/03/2016			
SETTORE	PERICOLO	PROBLEMA	ESPOSIZIONI PIU' CRITICHE	QUOTE PIU' CRITICHE	PERICOLO	PROBLEMA	ESPOSIZIONI PIU' CRITICHE	QUOTE PIU' CRITICHE	PERICOLO	PROBLEMA	ESPOSIZIONI PIU' CRITICHE	QUOTE PIU' CRITICHE
ALP RETICHE												
ALPI OROBIQUE												
PREALPI LOMBARDE												
APPENNINO FAIATE												

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5 - Molto Forte
 4 - Forte
 3 - Marcato
 2 - Moderato
 1 - Debole
 No neve
 No info

LEGENDA PROBLEMA

Neve ventata
 Neve vecchia
 Neve bagnata
 Siltamento
 No info

METEOMONT

In questa parte sono presenti le previsioni meteorologiche per i giorni successivi all'emissione del bollettino.

Sono indicati i valori previsti di intensità e direzione del vento, temperatura, temperatura percepita, zero termico, fenomeni atmosferici e stato del cielo.

La parte grafica è costituita da icone riferite ai fenomeni meteorologici previsti nei giorni successivi (già descritte al punto 5.)



La parte grafica riferita ai fenomeni allo stato del cielo previsto per la giornata di emissione è costituita da:



6. PARAMETRI METEONIVOLOGICI REGISTRATI NEL GIORNO DI EMISSIONE PRESSO I CAMPI DI RILEVAMENTO

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
REPUBBLICA ITALIANA

meteomont
SERVIZIO NAZIONALE
PREVISIONE NEVE E VALANGHE

Corpo Forestale dello Stato

SE TTORE ALPI NORTICHE, OROBICHE - GRUPPO ADAMELLO E OSTLES - CEVEDALE
BOLLETTINO VALANGHE - 2 MESEGGI ALLE CURE 14/01/2018 06:00/2018
a cura del CORPO FORESTALE DELLO STATO
in collaborazione con il Comando Truppa Alpi e il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare

Parametri meteorologici registrati presso i campi di rilevamento il 30/03/2018

Località	Comune	Quota (Metri)	Altezza neve (in cm)	Neve caduta nelle 24 ore (in cm)	Temp. Min (°C)	Temp. Max (°C)	Condizioni del tempo
ALPE PIZ	CHIESA IN VALMALENCO	2010	90	1	0	+9	Nuvoloso con precipitazioni continue
SPONDA	LIVIGNO (SO)	2150	64	0	-2	+2	Assenza di precipitazioni
PALANCANA	VAL DI DENTRO (SO)	1970	62	0	-1	+3	Assenza di precipitazioni
LA LECIONA	VAL DI SOTTO (SO)	2050	46	0	-5	+6	Assenza di precipitazioni
DOSSO DEL VALLONE	VAL FURVA (SO)	2600	74	0	-5	-1	Assenza di precipitazioni
TRINIA BIANCA	SOLBERE (BG)	2360	166	0	+1	+4	Pioggia intensa intermitente
TERZA BAITA	PORPOLO (BG)	1760	80	0	0	+7	Pioggia moderata
VODALÀ	GRONCO (BG)	1635	75	0	+1	+9	Pioggia debole continua
SOLINA VERDE	FONTE D'ALESSIO (BS)	1640	47	0	N.P.	N.P.	Assenza di precipitazioni
PIAN DEL DOSSIO	SANTA MARGHERITA DI STAFFORA (PV)	1441	10	N.P.	N.P.	N.P.	Pioggia debole continua

(*) Rilevati fuori campo.

Sono riportati in tabella i parametri meteonivologici (Altezza neve, neve caduta nelle 24h, temperature minime e massime, e condizioni del tempo) rilevati presso i campi di rilevamento (Località, Comune, quota) della rete Meteomont riferiti alla giornata di emissione del bollettino. Sono contrassegnati dal simbolo asterisco * i rilevamenti fuori campo e itineranti effettuati dalla rete di monitoraggio.

METEOMONT

In questa parte sono presenti le previsioni meteorologiche per i giorni successivi all'emissione del bollettino.

Sono indicati i valori previsti di intensità e direzione del vento, temperatura, temperatura percepita, zero termico, fenomeni atmosferici e stato del cielo.

La parte grafica è costituita da icone riferite ai fenomeni meteorologici previsti nei giorni successivi (già descritte al punto 5.)



La parte grafica riferita ai fenomeni allo stato del cielo previsto per la giornata di emissione è costituita da:



6. PARAMETRI METEONIVOLOGICI REGISTRATI NEL GIORNO DI EMISSIONE PRESSO I CAMPI DI RILEVAMENTO

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
REPUBBLICA ITALIANA

meteomont
SERVIZIO NAZIONALE
PREVISIONE NEVE E VALANGHE

Corpo Forestale dello Stato

SE TTORE ALPI NORTICHE, ORODICHE - GRUPPO ADAMELLO E OSTLES - CEVEDALE
BOLLETTINO VALANGHE - 2 MESEGGI ALTA CAD. 14/01 del 30/03/2018
a cura del CORPO FORESTALE DELLO STATO
in collaborazione con il Comando Truppa Alpi e il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare

Parametri meteorologici registrati presso i campi di rilevamento il 30/03/2018

Località	Comune	Quota (Metri)	Altezza neve (in cm)	Neve caduta nelle 24 ore (in cm)	Temp. Min (°C)	Temp. Max (°C)	Condizioni del tempo
ALPE PIZ	CHIESA IN VALMALENCO	2010	90	1	0	+9	Nuvoloso con precipitazioni continue
SPONDA	LIVIGNO (SO)	2150	64	0	-2	+2	Assenza di precipitazioni
PALANCANA	VAL DI DENTRO (SO)	1970	62	0	-1	+3	Assenza di precipitazioni
LA LECIONA	VAL DI SOTTO (SO)	2050	46	0	-5	+6	Assenza di precipitazioni
DOSSO DEL VALLONE	VAL FURVA (SO)	2600	74	0	-5	-1	Assenza di precipitazioni
TRINIA BIANCA	SOLBERE (BG)	2380	166	0	+1	+4	Pioggia intensa intermitente
TERZA BAITA	PORPOLO (BG)	1760	80	0	0	+7	Pioggia moderata
VODALÀ	GRONCO (BG)	1635	75	0	+1	+9	Pioggia debole continua
SOLINA VERDE	FONTE D'ALESSIO (BS)	1640	47	0	N.P.	N.P.	Assenza di precipitazioni
PIAN DEL DOSSIO	SANTA MARGHERITA DI STAFFORA (PV)	1441	10	N.P.	N.P.	N.P.	Pioggia debole continua

(*) Rilevati fuori campo.

Sono riportati in tabella i parametri meteonivologici (Altezza neve, neve caduta nelle 24h, temperature minime e massime, e condizioni del tempo) rilevati presso i campi di rilevamento (Località, Comune, quota) della rete Meteomont riferiti alla giornata di emissione del bollettino. Sono contrassegnati dal simbolo asterisco * i rilevamenti fuori campo e itineranti effettuati dalla rete di monitoraggio.